

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Statale "A. Scarpa"
Scuola primaria "A Scarpa" Via Clericetti, 22 - 20133 Milano
Tel: 02 88444411 Fax: 02 88444414
Scuola primaria "E. Morante" Via Pini, 3
Tel: 02 88444825 Fax: 02 2150901
Scuola secondaria di I grado "A. B. Cairoli" Via Pascal, 35
Tel e fax: 002 2365077
e-mail uffici: cleric1@tin.it - c.f. 80124910151

REGOLAMENTO SULL'USO DEI LOCALI SCOLASTICI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

INDICE

- 1. CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZAZIONE, AL DI FUORI DELL'ORARIO SCOLASTICO, DEL LOCALI DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO**
- 2. MODALITA' DELLA RICHIESTA E DELLA CONCESSIONE**
- 3. CRITERI E MODALITA' DELLA CONCESSIONE**
- 4. NORME GENERALI PER LA STIPULA DI CONVENZIONI D'USO E PER LE AUTORIZZAZIONI SALTUARIE**
- 5. PRIORITA' NELLE CONCESSIONE**
- 6. ATTIVITA' SPORTIVE**

1. CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZAZIONE, AL DI FUORI DELL'ORARIO SCOLASTICO, DEL LOCALI DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

I locali e le attrezzature possono essere temporaneamente utilizzati, fuori dall'orario scolastico, per le attività previste dalla legge:

- dall'Ente Locale per lo svolgimento delle attività rientranti nella sua attribuzione in materia di organizzazione delle attività integrative scolastiche quali prescuola e giochi serali;
- da Enti, Organi Collegiali Scolastici, Associazioni e privati per lo svolgimento di attività che realizzino la funzione della Scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile su formale concessione disposta dall'Ente Locale proprietario dell'immobile e delle attrezzature scolastiche, previo assenso del Consiglio di Istituto;
- da componenti interne all'Istituto (genitori, rispettivi Comitati, insegnanti e ATA), Organi collegiali interni per lo svolgimento di attività culturali, sociali e civili che dovranno comunque inserirsi nelle finalità generali della scuola.

Per l'utilizzazione dei locali e delle attrezzature scolastiche sopra indicate debbono essere rispettati i seguenti criteri generali:

- sono escluse concessioni in uso per attività di propaganda commerciale. Sono altresì escluse concessioni per attività a scopo di lucro salvo che si tratti di servizi ricreativi, sportivi e culturali destinati agli alunni e al territorio;
- gli edifici e le strutture scolastiche non possono diventare sedi ufficiali o di fatto di partiti politici, di gruppi o di associazioni operanti al di fuori dell'Istituto scolastico interessato;

- gli edifici e le strutture scolastiche non possono essere date in uso quando ciò pregiudichi il regolare svolgimento delle attività didattiche, delle iniziative promosse dall'Istituto nell'ambito delle attività para, extra o interscolastiche e delle iniziative riguardanti la gestione sociale della scuola.

2. MODALITA' DELLA RICHIESTA E DELLA CONCESSIONE

L'utilizzazione dei locali e delle attrezzature può essere concessa solo fuori dall'orario di servizio scolastico.

Possono essere concessi in uso, a seconda delle richieste, tutti i locali idonei della scuola.

Al fine di assicurare un ordinario utilizzo, nel quadro di una programmazione di tutte le attività, si stabilisce che le richieste dell'uso dei locali e delle attrezzature devono riferirsi ad un periodo non eccedente l'anno scolastico e devono essere fatte prima dell'inizio dell'anno scolastico, salvo i casi di esigenze insorgenti in data successiva ed in tale ipotesi con un anticipo sufficiente a consentire una programmazione coerente con le necessità delle attività scolastiche.

La domanda deve essere inoltrata all'Ente Locale per la concessione, anche per il tramite del Capo d'Istituto, e, contestualmente, all'Organo Collegiale per il prescritto parere (assenso o diniego motivato), con almeno 15 giorni di anticipo. La dirigenza, a breve termine, provvede a comunicare la delibera del Consiglio di Istituto circa l'assenso alla richiesta o gli eventuali motivi ostativi alla stessa derivanti dalla delibera.

Nella richiesta, oltre all'Indicazione dell'Ente o persona richiedente, devono essere specificati: il nominativo del responsabile, la data d'inizio, di termine, gli orari, il programma dettagliato, nonché la formale dichiarazione di accettazione delle norme che regolano la concessione. In ogni caso, la concessione non può superare la data di termine dell'anno scolastico in cui viene rilasciata.

In caso di utilizzo dei locali della Scuola da parte di componenti interne per attività che siano inserite nelle finalità generali della Scuola, la richiesta deve essere inoltrata unicamente al Capo d'Istituto, che, dopo aver accertato la rispondenza delle iniziative alle finalità generali della Scuola, la sottopone al Consiglio di Istituto per il prescritto parere.

3. CRITERI E MODALITA' DELLA CONCESSIONE

Per la scuola primaria

Nella scuola primaria di via Clericetti possono essere concessi in orario extrascolastico i seguenti spazi:

- palestra, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.45 fino alle ore 22.00 (incluso il servizio di pulizia)
- aula video e laboratorio creta e pittura, dalle ore 16.45 fino alle ore 18.00, tutti i giorni tranne il martedì

Nella scuola primaria di via Pini possono essere concessi in orario extrascolastico i seguenti spazi:

- palestra piccola e palestra grande, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.45 fino alle ore 20:00 (incluso il servizio di pulizia)
- un'aula dalle ore 16.45 fino alle ore 18.00, tutti i giorni tranne il martedì

Per la scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado "Cairolì" possono essere concessi in orario extrascolastico i

seguenti spazi:

- palestra, da lunedì a giovedì, dalle ore 16.45 alle ore 22.00
- n° 3 aule, il martedì dalle ore 14.00 fino alle ore 17.00.

L'uso di un locale della scuola può essere concesso all'Associazione dei Genitori per riunioni operative, direttamente dalla Dirigente Scolastica, anche in orari diversi da quelli indicati. In tal caso viene richiesta l'assunzione di responsabilità, per l'apertura e la chiusura della scuola, da parte di un docente o di un genitore.

Le attività svolte da terzi non devono arrecare disturbo o interferire con le attività della scuola

Durante l'uso dei locali da parte di terzi deve essere presente personale di vigilanza

La concessione dei locali a società esterne deve essere regolamentata da apposita convenzione che precisi le modalità di pulizia.

4. NORME GENERALI PER LA STIPULA DI CONVENZIONI D'USO E PER LE AUTORIZZAZIONI SALTUARIE

I concessionari assumono a proprio carico: le spese per le pulizie e la custodia e quelle comunque connesse all'uso dei locali e delle attrezzature, il contributo da versare alla scuola, nonché le spese per l'impiego dei servizi strumentali ed i compensi al personale necessario per lo svolgimento delle attività.

I concessionari assumono ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che dall'uso di locali e attrezzature possono derivare a persone o cose, esonerando la Direzione da ogni qualsiasi responsabilità per i danni stessi.

Qualora le norme di concessione non vengano rispettate, il Consiglio di Istituto può revocare in ogni momento l'assenso concesso, con sospensiva immediata dell'uso, e di conseguenza l'Ente concedente provvede alla revoca formale della concessione.

5. ATTIVITA' SPORTIVE

Devono essere tenute in particolare considerazione le esigenze delle Federazioni Sportive e delle Società affiliate al CONI operanti sul territorio con organizzazione documentata.

Le convenzioni per l'uso delle palestre e delle attrezzature sportive devono essere limitate ad un solo anno scolastico e devono altresì contenere il divieto di installare attrezzi fissi o sistemare impianti che possano ridurre la disponibilità dello spazio.

Milano, 15 maggio 2014

IL PRESIDENTE

(Sig. Stefano Goldwurm)

IL SEGRETARIO

(Ins. Enzo Bassi)